

Lo denunciano la Camera penale e le associazioni 'Nessuno tocchi Caino' e 'Maria Teresa di Lascia

## “Nel carcere di Foggia situazione intollerabile”

Grave sovraffollamento è anche la causa dei numerosi suicidi registrati negli ultimi anni, come quello avvenuto pochi giorni fa. D'Elia: “Ridurre i detenuti, il governo scelga come fare”



“Abbiamo trovato una realtà intollerabile. E' il secondo carcere in Italia per sovraffollamento, dopo San Vittore, con 651 detenuti” a fronte di una capienza di 280 persone. E' il commento di Sergio D'Elia, segretario dell'associazione Nessuno tocchi Caino, che ieri mattina ha visitato il carcere di Foggia con l'associazione radicale di Foggia Maria Teresa Di Lascia e la Camera penale di Capitanata. “In una situazione del genere - prosegue - a soffrire non sono solo i detenuti, ma anche gli operatori penitenziari e gli educatori”. Stando a quanto riferito da D'Elia, “gli educatori presenti sono set-



te, come previsto, ma su una pianta organica di 280 detenuti. Così come i poliziotti penitenziari sono 258”, sempre su una popolazione carceraria di 280 persone. “Apprezzo l'enorme lavoro ed esprimo solidarietà alle figure di comando del carcere di Foggia perché - prosegue - cercano di fare quello che lo Stato non fa, cioè ridurre il danno di una struttura che

non è solo un istituto di privazione della libertà, ma anche di privazione della salute e della vita, visto il recente suicidio”. Per D'Elia “bisogna avere il coraggio di ridurre drasticamente il numero dei detenuti. Amnistia, indulto, liberazione anticipata speciale per coloro che si comportano bene? SCELGA il governo, ma non può dire che queste sono misure che

esprimono la resa dello stato. La resa dello Stato è evidente ogni giorno per come lo Stato tratta non i detenuti”. Norberto Guerriero, dell'associazione radicale Maria Teresa Di Lascia, chiede infine “all'amministrazione comunale che introduca al più presto la figura del garante cittadino dei detenuti. Questa figura potrà aiutare ad affrontare le emergenze”.

Interrogazione sull'annullamento del convegno 'Mai più terrorismo' a Foggia

## Rampelli: “Clima di violenza dentro le università”

“Il dibattito al convegno 'Mai più terrorismo', organizzato dall'Osservatorio nazionale Anni di Piombo per la verità storica presso l'Aula Magna dell'Università di Foggia che non si è potuto svolgere a causa delle fortissime pressioni e intimidazioni nei confronti di alcuni relatori e per il pesante clima artatamente creato da nostalgici della lotta armata per i quali il terrorismo non è una fase storica ma una prassi politica

attuale. Il rettore ha deciso di annullare l'evento per “motivi di ordine pubblico”, motivi che però alla questura non risultano”. E' quanto dichiara il vicepresidente della Camera dei deputati Fabio Rampelli di Fratelli d'Italia. “L'incontro - aggiunge Rampelli - intendeva presentare due libri, uno dedicato a Benedetto Petrone, militante comunista barese ucciso nel '77 e l'altro a Sergio Ramelli, militante del Fronte della Gioventù ucciso nel '75.

Sigle locali di PD, Arci, Anpi etc hanno contestato l'iniziativa fino a costringere l'Ateneo a cedere al ricatto di una posizione settaria e circoscritta nel recinto del risentimento. Me ne rammarico profondamente soprattutto perché erano presenti giovani delle scuole superiori arrivati per ascoltare un convegno nel massimo pluralismo. Ebbene, all'ultimo minuto, poco prima dell'inizio l'evento è stato annullato perché Lo Muzio ha sentito il

Le sigle locali di PD, Arci e Anpi hanno contestato l'iniziativa

clima intimidatorio da parte di una minoranza organizzata di nostalgici di quegli anni. Gravissimo che un libero confronto democratico sia stato censurato per il timore di rappresaglie. Questo clima di violenza politica non può averla vinta ed è inammissibile che



si conviva negli atenei italiani con lo spettro del ritorno agli Anni '70. Per questo motivo, presenterò un'interrogazione ai ministri dell'Interno Pian-

tedosi e Bernini affinché siano garantiti il libero confronto e la convivenza civile e si consenta a tutti il diritto fondamentale della libertà”.

In 30 anni, una presenza 'sempre più capillare' in Capitanata

## Libera Foggia: “Contro le mafie una grande risposta del territorio”

Novi presidi in tutta la provincia di Foggia, oltre al coordinamento provinciale. Un gruppo nascente a San Giovanni Rotondo e numerose chiamate da tantissimi centri della Capitanata. Sono solo alcuni dei numeri di Libera che mostrano una capillarità della rete contro le mafie sul territorio, a 30 anni dalla sua nascita. “Libera a livello della provincia di Foggia è nata fin da subito - afferma Federica Bianchi, referente provinciale dell'associazione - Dopo l'omicidio Francesco Marcone (direttore del Registro di Foggia ucciso il 31 marzo 1995) nacque il co-

mitato pro Francesco Marcone e l'anno seguente l'associazione Libera anche sul territorio di Foggia. Una presenza che nel corso di questi 30 anni è



ze dell'ordine e istituzioni in genere. Ma riguarda tutte e tutti. Perché la presenza della mafia sul territorio significa mancata crescita, assenza di sviluppo, solitudine”. Bianchi sottolinea anche “l'impegno nelle scuole, nel far capire ai giovani quali sono le nuove forme che utilizzano le mafie, come le insidie che possono nascondersi dietro all'errato utilizzo dei social. C'è una risposta da parte di scuole e parrocchie impensabile fino a qualche anno fa”. Bianchi rimarca anche “che bisogna fare sempre di più

diventa sempre più capillare e si sta ampliando sempre più, facendo rete con altre associazioni, con le scuole, le parrocchie, le istituzioni”. “L'impegno di Libera - prosegue - ha cambiato il volto della provincia in termini di narrazione, di risveglio delle coscienze. C'è la consapevolezza che la mafia non è un fenomeno che riguarda solo magistrati, for-

perché il cambiamento culturale richiede tempo e notevole impegno ed il senso di Libera è quello di mettersi in cammino e camminare insieme e fare sempre più memoria per capire il passato e leggere il presente, costruendo il futuro. Ma vedere la risposta della comunità anche alle manifestazioni degli anni passati è qualcosa di straordinario”.

Nel C.U.R.C. Puglia per il biennio 2025/2027

## Vincenzo Mundo eletto rappresentante degli studenti

Con grande soddisfazione, annunciamo l'elezione di Vincenzo Mundo, rappresentante di Area Nuova e senatore accademico per l'Area Medica dell'Università di Foggia, come rappresentante degli studenti nel Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (C.U.R.C.) - Puglia per il biennio 2025/2027.

Il C.U.R.C. Puglia è l'organo di coordinamento delle università pugliesi e riunisce i Rettori delle Università della Regione, un rappresentante del Consiglio Regionale e tre rappresentanti degli studenti, con l'obiettivo di discutere e affrontare tematiche strategiche per il sistema universitario regionale.

“È un onore poter rappresentare gli studenti pugliesi in un contesto di così alto rilievo istituzionale. Mi impegnerò per portare avanti le istanze della comunità studentesca, con particolare attenzione al diritto allo studio, al potenziamento dei servizi universitari e al miglioramento della qualità della formazione.

Questo incarico rappresenta un'opportunità per rafforza-



re il dialogo tra studenti e istituzioni, rendendo l'università sempre più inclusiva ed efficiente”, ha dichiarato Vincenzo Mundo a seguito della sua elezione.

Area Nuova esprime grande soddisfazione per questo importante traguardo, frutto di un impegno costante nella rappresentanza studentesca e nella tutela dei diritti degli studenti. “Questa elezione conferma la fiducia riposta nel lavoro

svolto da Vincenzo e dall'intera squadra di Area Nuova. Siamo certi che saprà rappresentare al meglio le esigenze degli studenti pugliesi all'interno del C.U.R.C.”, ha dichiarato Alessandro Barrasso, coordinatore dell'Associazione Area Nuova. L'elezione di Vincenzo Mundo nel C.U.R.C. rafforza la presenza e il ruolo degli studenti nei processi decisionali che riguardano l'istruzione in Puglia.

### S.I.A. COMUNE DI CAGNANO VARANO

Variante in corso d'opera - Avviso di modifica contratto

Amministrazione Aggiudicatrice: S.I.A. Comune di Cagnano Varano Oggetto: Lavori di completamento della rete pluviale urbana ed adeguamento del recapito finale in ottemperanza a quanto disposto dal Dgs 152/2008 del PAI e dal PTA - CIG 9066730649; CUP B95E1800040006 Aggiudicatario: Palumbo S.r.l. con sede in Cagnano Varano (FG) Importo originario del contratto: Euro 644.712,33 Importo in aumento a seguito di variante: Euro 11.678,46 Importo complessivo dopo la modifica del contratto: Euro 656.391,39 Data di approvazione della modifica: Det. n. 1 del 13.01.2025

Il responsabile del settore Geom. Pio d'Atti



**30 anni dalla sua nascita**

**Libera Foggia: "Contro le mafie una grande risposta del territorio"**

a pagina **10**



**Foggia**

**Annullamento del convegno 'Mai più terrorismo'. Rampelli: "Clima di violenza dentro le università"**

a pagina **10**



**Manfredonia**

**Corruzione e peculato: in nove a processo, anche l'ex sindaco Rotice**

a pagina **11**



# Quotidiano di Foggia

Giornale di informazione della Puglia

Fondato da Matteo Tatarella

La denuncia delle associazioni 'Nessuno tocchi Caino' e 'Maria Teresa di Lascia

## "Nel carcere di Foggia situazione intollerabile"



Il grave sovraffollamento è anche la causa dei numerosi suicidi degli ultimi anni, come quello avvenuto pochi giorni fa. D'Elia: "Ridurre i detenuti, il governo scelga come fare"

"Abbiamo trovato una realtà intollerabile. E' il secondo carcere in Italia per sovraffollamento, dopo San Vittore, con 651 detenuti" a fronte di una capienza di 280 persone. E' il commento di Sergio D'Elia, segretario

dell'associazione Nessuno tocchi Caino, che ieri mattina ha visitato il carcere di Foggia con l'associazione radicale di Foggia Maria Teresa Di Lascia e la Camera penale di Capitanata. "In una situazione del genere - prosegue

- a soffrire non sono solo i detenuti, ma anche gli operatori penitenziari e gli educatori". Stando a quanto riferito da D'Elia, "gli educatori presenti sono sette, come previsto, ma su una pianta organica di 280 detenuti. Così

come i poliziotti penitenziari sono 238", sempre su una popolazione carceraria di 280 persone. "Apprezzo l'enorme lavoro ed esprimo solidarietà alle figure di comando del carcere di Foggia perché - prosegue - cercano di

fare quello che lo Stato non fa, cioè ridurre il danno di una struttura che non è solo un istituto di privazione della libertà, ma anche di privazione della salute e della vita..." a pagina **10**

**Peschici**

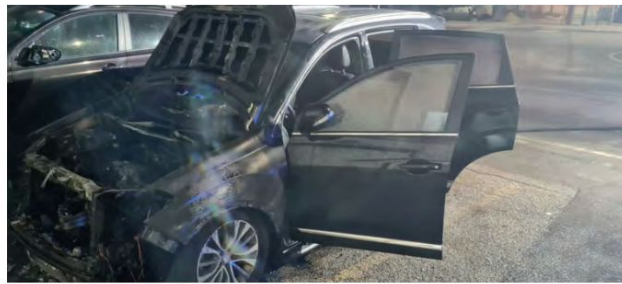
**Giornata Nazionale della Gentilezza ai Nuovi Nati**

La Giornata Nazionale della Gentilezza ai Nuovi Nati, istituita recentemente, è condivisa dai Comuni italiani per lanciare un messaggio di accoglienza e condivisione, di rinascita e speranza nel futuro, in particolare in un momento storico così delicato. A Peschici i nuovi nati nello scorso anno sono stati 27, e l'amministrazione comunale ha organizzato per domenica 30 marzo una cerimonia per rafforzare il legame tra l'istituzione e le famiglie, e dare un ideale benvenuto nel mondo ai nuovi arrivati. L'iniziativa è stata promossa e organizzata dall'assessore alla Gentilezza Anna Costante, e vedrà nel pomeriggio dalle ore 17 nell'Auditorium "P. Granieri" la simbolica consegna delle "chiavi della gentilezza" alle famiglie e di regali alle bambine e ai bambini nati nel 2024. Sarà presente il sindaco, Luigi D'Arenzo.

## Incendiata l'auto del consigliere Cisternino, secondo caso in 24 ore

San Giovanni Rotondo. Danni per l'esponente del Movimento Popolare

Auto in fiamme, l'altra notte, a San Giovanni Rotondo. A farne le spese è stato il consigliere comunale Pio Cisternino, esponente del Movimento Popolare, che ha visto la sua vettura, una Dr parcheggiata su corso Roma a poca distanza da casa, avvolta dal fuoco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri, che hanno acquisito le immagini di videosorveglianza della zona per risalire agli autori del gesto. L'episodio segue di 24 ore l'incendio dell'auto del consigliere comunale del Pd Matteo Masciale. Cisternino aveva già subito un'intimidazione simile nel 2009, poco dopo la fondazione del suo movimento. Il consigliere ha affidato il suo sfogo a un video pubblicato sui social: "Mi hanno bruciato l'auto sotto casa, come anni fa, con lo stesso odore acre dei fumi dell'auto che si consuma tra le fiamme, che ti entra dentro. In chiaro stile criminale - aggiunge - dopo che io inizio un serio impegno politico per ripristinare una condizione di nor-



malità'. Cosa volete ottenere? Spaventarmi? Intimorirmi? Zittirmi? Io - dice ancora - non voglio questa città' e come me tanti altri. Se pensavate di intimidirmi avete sbagliato. Questa e' la città' che lasceremo ai nostri figli? No, mi batterò' per consegnarne una migliore ai nostri figli. A voi che guardate questo video - conclude - non voltate la

testa dall'altro lato. Oggi hanno incendiato la mia macchina, ieri quella del mio amico Matteo. Chissà' quante altre macchine bruceranno in questa città' per ripristinare un po' di normalità'. Ieri esprimevo solidarietà a Matteo con questa frase: 'A muso duro sempre. A testa alta, battiamoci per il ripristino della legalità'"

**Lucera**

**Dantedi, una giornata ricca di emozioni e cultura**



In occasione del Dantedi, la città di Lucera ha vissuto una giornata ricca di cultura, emozione e partecipazione, con una straordinaria adesione da parte degli istituti scolastici locali. L'evento, che ha coinvolto moltissimi ragazzi delle scuole lucerine, si è inserito perfettamente nel programma delle celebrazioni per Lucera Capitale della Cultura di Puglia 2025, e ha offerto una splendida opportunità per ricordare il Sommo Poeta, Dante Alighieri, in un contesto altamente significativo. Il sindaco di Lucera, Giuseppe Pitta, ha sottolineato come questa iniziativa rappresenti un ulteriore passo verso la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, ribadendo l'importanza di coinvolgere le nuove generazioni nelle celebrazioni. "Oggi abbiamo celebrato Dante con i nostri studenti, ma è stato molto di più. Abbiamo dato vita a un'esperienza che resterà nella memoria di tutti. Un altro tassello fondamentale nella costruzione del nostro futuro come Capitale della Cultura", ha dichiarato il sindaco Pitta.

**Disabilità**

a pagina **11**

**L'Inclusion Fest dell'Università di Foggia amplia i suoi confini**



**Misericordia di Foggia** a pagina **12**

**"Il bello delle donne": al via il corso di trucco e acconciature per 14 detenute**

**Amici della Musica**

a pagina **13**

**Le "Mille Bolle Blu" di Mina al Teatro Verdi di San Severo**

